

Progetto Bosco

Un prezioso patrimonio forestale da esplorare in una ricostruzione

Immaginate un percorso scenografico, da vedere e toccare, che racconti il valore del bosco. Un'esposizione di oltre 5mila mq dedicata alla meccanizzazione con decine di dispositivi (anche in funzione) e dimostrazioni, un programma di workshop e seminari con un unico filo conduttore: l'energia della foresta. Tutto questo è Progetto Bosco, la nuova area tematica che si prepara a debuttare oggi a Veronafiere all'interno di Progetto Fuoco. Si tratta di un vero e proprio bosco ricostruito con le specie autoctone d'Italia che permetterà agli oltre 70mila visitatori attesi di conoscere da vicino lo straordinario patrimonio forestale del Paese e la sua importanza dal punto di vista socio-economico e ambientale. Basti pensare, infatti, che solo la parte di produzione e trasformazione riguardanti la filiera del legno pesano per l'1% sul prodotto interno lordo nazionale con circa 80mila imprese coinvolte e quasi 500mila occupati. L'energia rinnovabile dal legno è la più utilizzata in Italia, con 7,5 Mtep (milioni di tonnellate equivalenti di petrolio) consumati, pari al 70% dell'energia termica rinnovabile totale impiegata. "Con questo nuovo percorso che sarà allestito all'esterno della fiera - spiega Raul Barbieri, direttore di Piemmeti, la società di Veronafiere organizzatrice di Progetto Fuoco - punteremo i riflettori su un pilastro fondamentale della filiera, senza il quale non si potrebbe parlare di riscaldamento e produzione energetica dalle biomasse legnose, e dunque su una parte

del settore, quello boschivo, che solitamente non è completamente coinvolto. Sfruttando quindi l'edizione n.12 di Progetto Fuoco come palcoscenico privilegiato, offriremo a espositori e visitatori un ulteriore strumento per accrescere l'importanza e il valore che l'energia della foresta ricopre per il comparto su scala nazionale e internazionale". Saranno sei, in particolare, le "stazioni tematiche" che saranno sviluppate lungo il bosco esterno allestito con le più comuni specie delle zone alpine e appenniniche del Belpaese: Bosco italiano (punto d'ingresso), Gli operatori del bosco, Cambiamenti climatici, Prodotti legnosi, Biocombustibili legnosi ed Energia dal legno. Aree che, attraverso un mix di immagini, video, cartellonistiche e dati curati da AIEL (partner tecnico di Progetto Fuoco) racconteranno lo stato delle foreste italiane, i risvolti sociali per le comunità rurali e gli operatori, ma anche l'importanza della gestione sostenibile per combattere i cambiamenti climatici. Attenzione particolare sarà dedicata inoltre all'innovazione, altro filo conduttore di Progetto Fuoco 2020, con una rassegna di attrezzature e impianti realizzati con le più avanzate tecnologie dai principali costruttori. In mostra dunque nei 5mila mq di Progetto Bosco le ultime novità del mercato, tra cippatori professionali e industriali, centri per la produzione di legna da ardere, macchine taglia-spaccalegna, segherie mobili, teleferiche forestali e macchine dedicate all'esbosco del legname, anche in funzione.

